

CITTA' DI  
VENEZIA



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

Prot. gen. 118829 del 06 marzo 2018

**Oggetto: raccolta di candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Marco Foscarini". Riapertura dei termini.**

## **Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale 2 luglio 2015, n. 105, con cui sono stati convalidati nella carica il Sindaco e i Consiglieri Comunali;

### **Premesso che:**

- il Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Marco Foscarini" giungerà a scadenza il 14 aprile 2018;
- con note PG n. 2017/480476 e PG 2018/67397 il Rettore del Convitto Nazionale "Marco Foscarini" ha richiesto ufficialmente al Comune di Venezia di procedere con la designazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto medesimo comunicando contestualmente che l'attuale Consiglio di Amministrazione non può restare vacante oltre i 45 giorni dalla sua scadenza;

### **Ricordato che:**

- il Convitto è ente con personalità giuridica pubblica, è sottoposto alla tutela del provveditore agli studi, ed ha il fine di curare l'educazione e lo sviluppo intellettuale e fisico de giovani che vi sono accolti;

### **Preso atto che:**

- ai sensi dell'art. 121 del R.D. 1054/1923 e dell'art. 203 del D.Lgs. 297/1994, l'Amministrazione di ciascun convitto è affidata ad un consiglio di amministrazione composto: dal rettore con funzioni di presidente e da altri cinque componenti, di cui uno delegato "*dal consiglio comunale del luogo ove ha sede il convitto [...]*", scelto dal consiglio medesimo anche fuori del proprio seno;
- la suddetta normativa prevede inoltre che il consiglio di amministrazione del convitto venga nominato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, duri in carica tre anni con possibilità di conferma e che le funzioni di presidente e consigliere siano gratuite;

CITTA' DI  
VENEZIA



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

**Visti:**

- l'art. 42 c. 2 lettera m) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia "*Nomina dei rappresentanti del Comune*" adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- l'art. 2382 del Codice Civile, avente ad oggetto cause di ineleggibilità e decadenza degli amministratori;
- l'art. 248 c. 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 734 della L. 296/2006, secondo cui non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- l'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, ed oggetto di interpretazione autentica ad opera dell'art. 35, comma 2-bis, del D.L. 5/2012, che prevede il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica, per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti e salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente;

CITTA' DI  
VENEZIA



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato che** per quanto indicato in premessa, è necessario che il Comune di Venezia provveda alla designazione del proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Marco Foscarini";

**Ritenuto** pertanto necessario che, ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, il Comune di Venezia provveda a raccogliere le candidature per la suddetta designazione;

**Ritenuto** necessario procedere ad una riapertura dei termini per consentire la presentazione di eventuali ulteriori candidature;

## AVVISA

i cittadini interessati che:

1. il Consiglio Comunale di Venezia intende procedere alla **designazione di un componente** nel **Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Marco Foscarini"**;
2. Il C.d.a. del Convitto esercita, in particolare, le seguenti funzioni:
  - approva il bilancio di previsione;
  - delibera sul conto consuntivo;
  - autorizza il rettore a stare in giudizio;
  - cura che tutte le spese siano fatte nei limiti del bilancio;
  - delibera sui contratti e le convenzioni, sulla misura delle rette e di ogni altra contribuzione;
  - cura la conservazione e l'incremento del patrimonio;
  - vigila sul personale e sul funzionamento dell'istituzione.
3. le proposte di candidatura non sono vincolanti in alcun modo per il Comune di Venezia;
4. la riapertura del termine per la presentazione, presso la Direzione Servizi Istituzionali - Presidenza del Consiglio Comunale, delle candidature corredate dai relativi curricula, viene fissata per le **ore 12.00 di mercoledì 14/03/2018**;

CITTA' DI  
VENEZIA



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

5. le candidature dovranno essere indirizzate a:

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ca' Loredan, San Marco, 4136

30124 - Venezia

e presentate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

➤ **presentazione a mano** presso gli uffici del protocollo generale:

Venezia: Ca' Farsetti – San Marco, 4136 dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Mestre: Via Ca' Rossa, 10/C dal lunedì al venerdì ore 9-13;

o presso gli uffici del protocollo delle singole Municipalità:

Burano: San Martino Destro, 179 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Chirignago: Via Miranese, 454 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Zelarino: P.le Munaretto c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Favaro Veneto: Piazza Pastrello, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Lido: Via Sandro Gallo, 32/A c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Pellestrina: Via Zennari, 636 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;

Marghera: Piazza Municipio, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;

➤ **invio tramite raccomandata** (in tal caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);

➤ **invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.venezia.it** (in tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Venezia - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del Comune).

Nel caso di invio delle candidature tramite PEC, l'istanza dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità alternative:

- istanza firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi

CITTA' DI  
VENEZIA



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;

*oppure*

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;

*oppure*

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante (non autenticata) con in allegato copia di un documento di identità in corso di validità dell'istante;

Inoltre nel caso di invio via PEC si precisa che:

- i documenti sopra indicati pervenuti via PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF e JPG;
- non saranno prese in considerazione le domande di candidature che perverranno via PEC qualora i documenti allegati non presentino le caratteristiche sopra indicate;
- il sistema prevede il rifiuto automatico di e-mail non provenienti da indirizzi PEC;

5. l'aspirante **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

**A)** di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione; in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge;
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;

CITTA' DI  
VENEZIA



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

**B)** di non trovarsi nelle situazioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012;

**C)** di **non** trovarsi nella situazione prevista all'art. 1 comma 734 della L. n. 296/2006, che recita: *"Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi"*;

**D)** l'**insussistenza** di situazioni di conflitto di interesse con l'incarico in oggetto;

**E)** le **cariche ed incarichi ricoperti al momento della domanda e nei due anni precedenti** presso società, enti, aziende ed istituzioni, con indicazione:

- dell'oggetto della carica/incarico;
- della denominazione dell'ente;
- del periodo (data di decorrenza e di fine incarico).

**F)** l'**eventuale sussistenza** di una o più situazioni di **inconferibilità o incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

**G)** di **non** trovarsi nella situazione prevista dall'art. 248 c. 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000: *"... gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati."*

**H)** di **non** essere stato nominato per due volte consecutivamente in qualità di componente del Consiglio di amministrazione del Convitto nazionale Marco Foscarini di Venezia (fatte salve motivate ragioni di opportunità dell'ente);

Le dichiarazioni dei candidati saranno sottoposte a successiva verifica.

CITTA' DI  
VENEZIA



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

6. La proposta di candidatura dovrà essere redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, **secondo il modello allegato**, con l'indicazione delle proprie generalità complete, i propri recapiti e del possesso dei requisiti previsti nel presente avviso.

Alla proposta di candidatura vanno allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- curriculum vitae aggiornato;
- copia fotostatica del codice fiscale.

7. il presente avviso è oggetto di trasmissione agli ordini professionali e di categoria secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del *"Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni"* ed è pubblicato nella pagina principale del sito istituzionale del Comune di Venezia ed all'Albo Pretorio online dello stesso.

8. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Coordinamento Segreterie Amministratori, Presidenza del Consiglio, Gruppi e Commissioni Consiliari Paolo Sechet.

9. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità concernenti il presente procedimento. Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi ai candidati è il Direttore della Direzione Servizi Istituzionali, Dott. Francesco Vergine. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai competenti uffici del responsabile del procedimento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti all'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Venezia,

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott.ssa Ermelinda Damiano